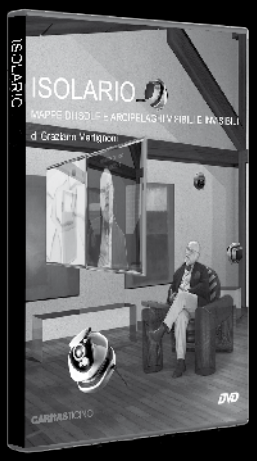
dopo il traffico di droga e di armi,
l'affare criminale più redditizio
è la tratta di esseri umani

Una serie diventata film e DVD

HUMAN TRAFFICKING (FILM 2005)

Human Trafficking un film denuncia del traffico di donne e bambini da tutto il mondo verso gli Stati Uniti con Donald Sutherland e Mira Sorvino (attrice e ambasciatrice di Amnesty International per il programma "Stop Violence Agaist Women"), presentato su Caritas Insieme Rivista n. 2 2007, è disponibile in DVD in italiano e inglese col titolo "Human Trafficking - Le schiave del sesso". Originariamente una serie televisiva, è stato montato come lungometraggio ed è di grande efficacia emotiva. Canoni holliwoodiani, azione, ritmo, buona la scrittura e l'interpretazione, senza grandi pretese stilistiche, ha il pregio di coinvolgere il grande pubblico in una tragedia planetaria senza precedenti. Prima dei titoli di coda si legge: "dopo il traffico di droga e di armi, l'affare criminale più redditizio è la tratta di esseri umani".



Nuovo DVD

ISOLARIO

MAPPE DI ISOLE
E ARCIPELAGHI
VISIBILI E INVISIBILI
di e con *Graziano Martignoni*

Un nuovo DVD con la serie televisiva Isolario con Graziano Martignoni, psichiatra e psicoanalista, che ha ideato un percorso di riflessioni a carattere esistenziale e antropologico, ambientate in un universo virtuale di 4 isole disegnate in 3D da Basilio Noris. Una produzione video di Caritas Ticino, disponibile anche su youtube in 24 puntate sottotitolate in inglese.
(dal testo di presentazione di Graziano Martignoni)

[…] Il breve viaggio di questi incontri parlati , quasi fossero una sorta di passeggiata rapsodica e nomade, vogliono raccogliere indizi, come fossero sintomi, per pensare all`esistenza dell`uomo del nostro tempo che vive ancora una volta una sua condizione "sismica" ma anche il bisogno di continuare a sognare…

[…] Il viaggio verso nuove terre, mentre costringe l`uomo al continuo percorso di riconoscimento identitario e all`incontro con l`Altro e l`Altrove e lo espone al fraintendimento delle lingue e a sempre nuove confusioni babeliche, lo apre anche al mistero dell`ospitalità con chi, riconosciuto come fratello, condivide con lui la stessa "comunità di destino". L`uomo dunque affaticato ma anche instancabile "viator" tra destino e destinazione.